

**ENTE MORALE PIO XI - ETS**

IT03658800150

VIA LEONARDO DA VINCI, n° 26, 20091 Bresso

Numero iscrizione al RUNTS: 64535

Attività di interesse generale svolta: prestazioni socio-sanitarie/educazione e istruzione

Natura giuridica: associazione riconosciuta di diritto privato

Attività diverse secondarie: NO

# **Bilancio di esercizio**

## **Anno 2023**



ENTE MORALE PIO XI - ETS

P.I. e C.F. 03658800150

VIA LEONARDO DA VINCI, n° 26 20091 Bresso

Numero iscrizione al RUNTS: 64535

Attività interesse svolta: prestazioni socio-sanitarie/educazione  
e istruzione

Natura giuridica: associazione riconosciuta di diritto privato

Attività diverse secondarie: NO

---

**Bilancio d'esercizio****Dati contabili al 31/12/2023**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Differenza</b>
<i>Stato Patrimoniale</i>			
<b>Attivo</b>			
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>4.001.657</b>	<b>4.438.399</b>	<b>-436.742</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento	97.070	82.468	14.602
Costo	904.107	838.426	65.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	807.036	755.958	51.078
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>97.070</b>	<b>82.468</b>	<b>14.602</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati	3.762.428	4.108.006	-345.579
Costo	5.200.129	5.185.379	14.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.437.702	1.077.373	360.329
2) impianti e macchinari	92.752	108.270	-15.518
Costo	1.214.111	1.185.729	28.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.121.359	1.077.459	43.900
3) attrezzature industriali e commerciali	21.498	22.465	-967
Costo	325.743	312.456	13.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.245	289.991	14.254
4) altri beni	27.909	117.190	-89.281
Costo	959.968	1.037.653	-77.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	932.059	920.463	11.596
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.904.587</b>	<b>4.355.931</b>	<b>-451.344</b>

**III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:**

**2) crediti**

a) verso imprese controllate

Totale crediti verso imprese collegate

-

b) verso imprese collegate

Totale crediti verso imprese collegate

-

**C) Attivo circolante**

**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

36.252

41.391

-5.139

**Totale rimanenze**

**36.252**

**41.391**

**-5.139**

**II - Crediti**

1) verso utenti e clienti

esigibili entro l'esercizio successivo

116.103

169.599

-53.496

Totale crediti verso utenti e clienti

116.103

169.599

-53.496

9) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

12.052

29.384

-17.332

Totale crediti tributari

12.052

29.384

-17.332

11) imposte anticipate

228.174

233.967

-5.793

12) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo

7.841

16.543

-8.702

Totale crediti verso altri

7.841

16.543

-8.702

**Totale crediti**

**364.170**

**449.493**

**-85.323**

**III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

3) altri titoli

602.520

602.520

0

**Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

**602.520**

**602.520**

**0**

**IV - Disponibilità liquide**

1) depositi bancari e postali	178	241	-63
3) danaro e valori in cassa	2.924	1.936	988
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.102</b>	<b>2.177</b>	<b>925</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.006.045</b>	<b>1.095.581</b>	<b>-89.536</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>64.115</b>	<b>13.278</b>	<b>50.837</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.071.817</b>	<b>5.547.258</b>	<b>-475.441</b>
<b>Passivo</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.955.709	2.260.200	695.509
II – Patrimonio vincolato	0	1.357.599	-1.357.599
III - Patrimonio libero:			
2) Altre riserve			
b) Arrotondamento all'euro			
Totale patrimonio libero			
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	116.417	-247.780	364.197
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.072.126</b>	<b>3.370.019</b>	<b>-297.893</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>-</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>355.419</b>	<b>331.844</b>	<b>23.575</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	349.396	527.191	-177.795
Totale debiti verso banche	349.396	527.191	-177.795
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	993.691	987.900	5.791
Totale debiti verso fornitori	993.691	987.900	5.791

**9) debiti tributari**

esigibili entro l'esercizio successivo	24.637	28.640	-4.003
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>24.637</b>	<b>28.640</b>	<b>-4.003</b>

**10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

esigibili entro l'esercizio successivo	64.945	80.896	-15.951
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>64.945</b>	<b>80.896</b>	<b>-15.951</b>

**12) altri debiti**

esigibili entro l'esercizio successivo	61.174	59.638	1.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.631	146.510	-7.879
<b>Totale altri debiti</b>			

<b>Totale debiti</b>	<b>1.632.475</b>	<b>1.830.775</b>	<b>-198.300</b>
----------------------	------------------	------------------	-----------------

<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>11.797</b>	<b>14.620</b>	<b>-2.823</b>
----------------------------	---------------	---------------	---------------

<b>T - Totale passivo</b>	<b>5.071.817</b>	<b>5.547.258</b>	<b>-475.441</b>
---------------------------	------------------	------------------	-----------------

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
--	------------	------------	------------

*Rendiconto Gestionale***Oneri e costi****A) Costi e oneri da attività di interesse****generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.506	262.133	4.373
2) Servizi	3.137.062	3.111.938	25.124
4) Personale	977.730	1.041.084	-63.354
5) Ammortamenti	170.732	167.874	2.858
6) Accantonamenti per rischi e oneri	583	0	583
7) Oneri diversi di gestione	310.791	266.849	43.942
8) Rimanenze iniziali	41.391	28.563	12.828

<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>4.904.795</b>	<b>4.878.441</b>	<b>26.354</b>
---	------------------	------------------	---------------

**B) Costi e oneri da attività diverse**

7) Oneri diversi di gestione	3.570	18.722	-15.152
------------------------------	-------	--------	---------

<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>3.570</b>	<b>18.722</b>	<b>-15.152</b>
---	--------------	---------------	----------------

**D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

6) Altri oneri	21.579	9.586	11.993
----------------	--------	-------	--------

<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>21.579</b>	<b>9.586</b>	<b>11.993</b>
--	---------------	--------------	---------------

<b>Totale oneri e costi</b>	<b>4.929.945</b>	<b>4.906.749</b>	<b>23.196</b>
-----------------------------	------------------	------------------	---------------

**Proventi e ricavi****A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative	1.800	1.700	100
4) Erogazioni liberali	19.566	16.919	2.647
5) Proventi del 5 per mille	0	3.498	-3.498
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.092.066	2.730.542	361.524

8) Contributi da enti pubblici	216.340	183.217	33.123
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.488.072	1.479.071	9.001
11) Rimanenze finali	74.787	44.914	29.873
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>4.928.883</b>	<b>4.501.252</b>	<b>427.631</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>24.087</b>	<b>-377.189</b>	<b>401.276</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	47.035	34.249	12.786
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>47.035</b>	<b>34.249</b>	<b>12.786</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>43.465</b>	<b>15.527</b>	<b>27.938</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Da rapporti bancari	126	102	24
2) Da altri investimenti finanziari	16.300	16.300	0
3) Da patrimonio edilizio	37.519	39.031	-1.512
5) Altri proventi	27.220	30.398	3.178
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>81.166</b>	<b>85.831</b>	<b>-4.665</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>59.587</b>	<b>76.245</b>	<b>-16.658</b>
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>5.057.083</b>	<b>4.621.332</b>	<b>435.751</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>127.138</b>	<b>-285.417</b>	<b>412.555</b>
Imposte	10.722	-37.640	48.362
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>116.417</b>	<b>-247.777</b>	<b>364.194</b>

---

## **Relazione di missione al bilancio per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.**

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

### **PARTE GENERALE**

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2023 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

### **Introduzione**

Nel corso del 2023 l'uscita dall'emergenza epidemiologica ha consentito all'Ente il ritorno a una gestione in linea con le annualità precedenti il 2020; occorre però segnalare che permangono vari fattori, tra cui gli incrementi del costo dei servizi e la disponibilità del personale qualificato, che rendono incerto lo scenario e, soprattutto, improrogabili importanti scelte di sistema. Le valutazioni e le decisioni adottate sono descritte nella relazione del CdA.

### **Principi di redazione**

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi

contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

### **Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile**

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

## STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020 e ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

### ATTIVO

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che, pur rappresentando un prospetto rendicontativo, forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

#### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2023 le quote associative o gli apporti ancora dovuti non hanno subito alcuna variazione.

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sulle poste indicate gli ammortamenti sono stati effettuati in base ai presunti anni di utilizzo e di seguito riportati.

- Spese modifica statuto e manutenzioni da ammortizzare	5 anni
- Software	3 anni
-Oneri pluriennali	3 anni

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
Ammortamento dell'esercizio	51.688
Totale variazioni	66.291
Costo	904.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	807.036
<b>Valore di bilancio</b>	<b>97.070</b>

Commento Movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, gli oneri diversi di natura pluriennale e le spese sostenute per le manutenzioni straordinarie.

Tra gli interventi effettuati nel 2023 in questo capitolo vanno citati:

- acquisto licenze e applicativo per la gestione informatizzata del fascicolo sanitario;
- tinteggiatura degli ambienti interni della Casa dell'Anziano;
- lavori edili presso la Scuola dell'Infanzia.

## **II - Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

### **Terreni e fabbricati**

Per i terreni sui quali sono costruiti i fabbricati, i principi contabili internazionali prevedono che la quota terreno venga contabilizzata separatamente alla quota fabbricato e pertanto la quota terreno

che ha durata illimitata non è soggetta ad ammortamento mentre la quota fabbricato che ha durata limitata viene soggetta ad ammortamento.

In riferimento al terreno Martiri Fosse Ardeatine, con atto n° 11442 del 10/05/2011, è stata perfezionata, con il comune di Bresso, la permuta dei terreni di cui al foglio 11, particella 458, categoria F1 e foglio 11, particella 459, categoria F1 con i terreni di cui al foglio 11, particella 443, categoria F1 e foglio 11, particella 447, categoria F1, come da delibera dell'assemblea straordinaria dell'ente del 16/10/2010. L'atto sopra menzionato prevede, da parte dell'Ente, il versamento di un contributo pari a € 70.000,00 per la realizzazione del parcheggio sulla porzione di terreno di proprietà comunale; poiché l'Ente ha erogato tale contributo nel 2013, l'importo corrispondente è stato attribuito ai terreni a bilancio quale incremento del loro valore nell'esercizio di competenza.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altre immobilizzazio ni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazio ni materiali</b>
Ammortamento dell'esercizio	49.295	43.900	14.253	11.595	119.044
Totale variazioni	14.750	28.382	13.287	25.591	82.010
Costo	5.200.129	1.214.111	325.743	959.968	7.699.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.437.702	1.121.359	304.245	932.058	3.795.364
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.762.428</b>	<b>92.752</b>	<b>21.498</b>	<b>27.910</b>	<b>3.904.587</b>

### Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda i terreni e i fabbricati, si fornisce il dettaglio del saldo al 31/12/2023, che risulta composto dalle seguenti voci:

❖ Fabbricato Casa dell'Anziano	€	1.746.744
❖ Fabbricato Scuola Infanzia	€	788.910
❖ Terreno Casa dell'Anziano	€	1.069.568
❖ Terreno Scuola dell'Infanzia	€	157.205

Gli incrementi per:

- Fabbricati:	€ 14.750	si riferiscono alla Scuola dell'Infanzia (rifacimento della pavimentazione del salone principale)
- Impianti e macchinari:	€ 28.382	si riferiscono alla Casa dell'Anziano (acquisto lavastoviglie, rifacimento impianto audio del locale per il culto, sostituzione quadro elettrico di un ascensore)
- Attrezzature:	€ 7.908	si riferiscono alla Scuola dell'Infanzia (acquisto di due giochi da esterno)
	€ 5.379	si riferiscono alla Casa dell'Anziano (attrezzature mediche)
-Altre immobilizzaz.	€ 21.810	si riferiscono alla Casa dell'Anziano (acquisto di un letto di degenza, di componenti hardware e primo acconto per il rifacimento del sistema di rilevazione incendi).

Le altre acquisizioni (€ 3.781) si riferiscono a cespiti completamente detraibili.

Si osserva che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote massime fiscalmente ammesse, con eccezione per i fabbricati, considerate rappresentative della vita utile del bene, pari rispettivamente a:

▪ Fabbricati	1,5%
▪ Impianti e macchinari	15,0%

▪ Mobili e macchine ord. da ufficio	12,0%
▪ Attrezzature diverse	25,0%
▪ Attrezzature specifiche	12,5%
▪ Macchine elettroniche	20,0%

Si sottolinea che l'ammortamento dei fabbricati è stato calcolato applicando l'aliquota del 1,5% anziché quella del 3% in considerazione del puntuale ed accurato operato nella manutenzione ordinaria e straordinaria che consente di prevedere un degrado dei fabbricati molto più lento di quello indicato dalla massima aliquota fiscale.

## C) Attivo circolante

### I - Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze sono stati utilizzati i criteri previsti dall'Articolo 2426, primo comma, n. 9, C.C.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.252	41.391	-5.139

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e il saldo di fine anno risulta dalla valorizzazione dei prodotti finiti e delle merci quantificate dall'inventario fisico effettuato.

### II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a:

## CREDITI VERSO BENEFICIARI DEI SERVIZI PRESTATI DALL'ENTE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
116.103	169.599	-53.496

La voce, al netto dei fondi rettificativi pari a € 583, è composta da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi alle fatture emesse e da emettere, a carico delle ATS, dei privati e dei Comuni. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti.

### CREDITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.052	29.384	-17.332

La voce è composta da:

- Altre ritenute 7.540
- Credito INAIL 797
- Altri crediti 3.715

### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
228.174	233.967	-5.793

Trattasi delle imposte che potranno essere dedotte dagli eventuali utili degli esercizi successivi.

### CREDITI VERSO ALTRI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.841	16.543	-8.702

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	116.103
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.052
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.841
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	
Crediti per imposte anticipate	228.174
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>364.170</b>

Tutti i crediti si riferiscono all'area geografica italiana

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
602.520	602.520	0

Trattasi di titoli immobilizzati iscritti al prezzo di acquisto.

Alla formazione di tale aggregato concorrono:

<u>titoli</u>	<u>valore nominale</u>
❖ BTP scad. 01/08/2034	€ 100.000,00
❖ BTP scad. 01/12/2025	€ 100.000,00
❖ BTP scad. 01/09/2033	€ 200.000,00
❖ BTP scad. 01/06/2027	€ 200.000,00

### IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.102	2.177	925

Sono costituite dalle consistenze di denaro e dal saldo attivo dei conti correnti esistenti alla fine dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
64.115	13.278	50.837

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'incremento della posta è dovuto all'iscrizione tra i ratei attivi del contributo di € 50.000 ricevuto a titolo di parziale rimborso delle spese per l'approvvigionamento energetico nel 2022, erogato ai sensi del Decreto Legge n° 144 del 23.09.2022.

Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a 1 anno.

Risultano così composti:

Ratei attivi	53.557
Ratei attivi su interessi attivi	4.250
Risconti attivi diversi	6.308

I risconti attivi diversi sono relativi alla quota di competenza del 2023 di costi assicurativi, canoni e abbonamenti vari.

**PASSIVO**

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

Si precisa comunque che, in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale, il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, o in quanto dotazione dell'Ente fin dal momento della sua costituzione, e quella libera rappresentata dai risultati di gestione.

**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

**Movimentazione delle voci di patrimonio netto**

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto al 31.12.2023:

Descrizione	Fondo di dotazione dell'ente	Fondi vincolati destinati da terzi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Disavanzo di amministrazione da precedenti anni	Totale patrimonio netto
<b>Valore a inizio esercizio</b>	<b>2.947.574</b>	<b>1.357.599</b>	<b>-247.780</b>	<b>-687.374</b>	<b>3.370.019</b>
Liberazione dei fondi vincolati da terzi per cespiti completamente ammortizzati	943.289	-943.289			0
Liberazione dei fondi vincolati da terzi per cespiti dismessi o da ammortizzare		-414.310			-414.310
Giroconto Disavanzo 2022			247.280	-247.280	0
Avanzo di esercizio			116.417		116.417
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.890.863</b>	<b>0</b>	<b>116.417</b>	<b>-935.153</b>	<b>3.072.127</b>

**Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto**

Si precisa, a supporto dell'allegato prospetto, che:

- Il fondo vincolato da terzi era costituito da un finanziamento a fondo perduto per la costruzione della nuova ala del fabbricato e l'acquisto di impianti, attrezzature e arredi

risalenti agli anni '90 – '92. La maggior parte di tali cespiti sono stati regolarmente ammortizzati; una parte residuale pari a € 311.033 è relativa all'immobile e non è stata mai ammortizzata. Tale importo è stato aggiunto al fondo ammortamento immobili e dal 2024 si procederà a calcolarne la quota di ammortamento.

Un'ulteriore residuo per € 103.276 riguarda arredi mai ammortizzati e iscritti a bilancio al costo, che sono stati dismessi.

In conseguenze di queste operazioni, il fondo ammortamento immobili è incrementato nel 2023 della cifra corrispondente e il valore degli arredi è stato ridotto per la quota indicata.

La somma complessiva di € 414.310 ha ridotto l'importo originario del fondo vincolato a € 943.289, che è confluito nel fondo di dotazione.

- Il "Disavanzo da esercizi precedenti", che al 31.12.2023 è pari a – € 935.153, è costituito dalla somma dei risultati conseguiti negli scorsi esercizi a partire dalla data contabile di trasformazione in Ente di natura privatistica. Considerando infine che il risultato gestionale dell'esercizio in corso, pari a € 116.417, dopo la presente assemblea potrà confluire nei risultati conseguiti negli esercizi precedenti, il totale del disavanzo da esercizi precedenti sarà - € 818.736.

## **B) Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, per cui non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non vi sono poste di bilancio

## **C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato**

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
355.419	331.844	23.575

Rappresenta l'effettivo debito per tale posta maturato alla data di bilancio; si riferisce in particolare solo a quei dipendenti assunti dopo la data di privatizzazione dell'Ente, in quanto coloro che erano dipendenti prima di detta data hanno scelto di continuare ad avere il sistema di natura pubblicistica precedente. Alla data del 31 dicembre 2023 un solo dipendente ha aderito a forme di previdenza complementare.

## D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il capitolo contempla anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.632.475	1.830.775	-198.300

Di seguito si espone la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

## DEBITI V/BANCHE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
349.396	527.191	-177.795

Nel corso del 2023 si è reso necessario proseguire nel ricorso agli affidamenti bancari, che sono stati concessi tramite garanzia sui titoli a portafoglio, al fine di garantire la gestione ordinaria; la voce riporta comunque un sensibile decremento, ottenuto con un'oculata gestione delle spese correnti e delle spese per gli investimenti.

**DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
993.691	987.900	5.791

Tale posta è relativa ai debiti verso fornitori di beni e servizi al termine dell'esercizio.

**DEBITI TRIBUTARI**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
24.637	28.640	-4.003

La composizione del saldo per il 2023 è la seguente:

- Erario c/IRPEF (dipendenti) € 15.603
- IRAP € 4.928
- Erario c/IRPEF (liberi profess.) € 2.832
- IVA c/erario € 1.268
- Marche da bollo virtuali € 6

L'erario c/Irpef è relativo alle imposte trattenute nel mese di dicembre 2023 sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi di lavoro autonomo versati nel 2024.

**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
64.945	80.896	-15.951

In tale ambito rientrano i contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità versati nel 2024 e i contributi da maturare.

**ALTRI DEBITI**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
199.805	206.148	-6.343

Nel saldo al 31.12.2023, i debiti dovuti entro l'esercizio successivo sono debiti verso dipendenti per ratei ferie, ore straordinarie, indennità di turno, arretrati contrattuali, il tutto per complessivi €. 61.174.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per un ammontare di €. 138.631 sono costituiti dai depositi cauzionali versati dagli ospiti al momento dell'ingresso (da rimborsare agli stessi nel momento della loro dimissione) e dai depositi versati, rispettivamente, dalla Coop. Orma per la locazione degli spazi scolastici utilizzati come asilo nido e dalla Polisportiva Circolo Giovanile di Bresso per l'attività di ginnastica artistica con i bambini

Si precisa che dal 01.10.2010, in ottemperanza alla prescrizione in merito emanata da Regione Lombardia, i depositi cauzionali versati dagli ospiti sono fruttiferi: gli interessi maturati e corrisposti agli ospiti sono classificati tra gli oneri straordinari derivanti da attività finanziarie.

### Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	<b>Quota l'esercizio</b>	<b>scadente entro</b>	<b>Quota l'esercizio</b>	<b>scadente oltre</b>
Debiti verso banche	349.396			
Debiti verso fornitori	993.691			
Debiti tributari	24.637			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.945			
Altri debiti	61.174		138.631	
<b>Totale debiti</b>	<b>1.493.843</b>		<b>138.631</b>	

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica italiana

### E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.797	14.620	-2.823

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

I risconti passivi ammontano al 31 dicembre 2023 a €. 11.797 e si riferiscono alla quota di competenza 2024 delle quote di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2023/2024.

<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>
------------------------------

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

**Nota metodologica: poiché dal 2022 è possibile dedurre l'IVA nella misura del 1 % sugli acquisti, i costi esposti sono al netto dell'IVA. L'importo totale dell'IVA sui costi è raggruppato nell'unica voce "Costi indeducibili", tra gli "Oneri diversi di gestione".**

#### **A) Componenti da attività di interesse generale**

In sintesi, le componenti da attività di interesse generale che hanno determinato il Risultato operativo, si presentano come segue:

	<b>Saldo</b>	<b>al</b>	<b>Saldo</b>	<b>al</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione perc.</b>
	<b>31/12/2023</b>		<b>31/12/2022</b>		<b>assoluta</b>	
Proventi e ricavi da attività di interesse generale	4.928.883		4.501.252		427.631	9,50%
Costi e oneri da attività di interesse generale	4.904.795		4.878.443		26.352	0,54%
Risultato operativo	24.087		-377.191		401.279	

Il risultato operativo dell'area "Attività di interesse generale", che rappresenta circa il 98% del totale, si attesta a fine esercizio a € 24.087 contro - € 377.191 dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di € 401.279.

Le tabella che seguono riportano le voci degli oneri e dei proventi dell'attività di interesse generale per l'anno 2023, indicandone il peso percentuale sul totale:

ONERI	31/12/2023	%
Materie prime e rimanenze iniziali	307.897	6,27%
Servizi	3.137.062	63,93%
Personale	977.730	19,92%
Ammortamenti	170.732	3,48%
Oneri diversi di gestione	310.791	6,39%
Altri accantonamenti per rischi	583	0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>4.904.795</b>	<b>100,00%</b>

PROVENTI	31/12/2023	%
Da quote associative	1.800	0,04%
Da erogazioni liberali	19.566	0,40%
Da 5 x 1000	0	0,00%
Da rette privati	3.092.066	62,73%
Da ASL per compensi forfettari	1.488.072	30,19%
Da contributi Enti vari	216.340	4,39%
Altri proventi	74.787	1,52%
Rimanenze finali	36.252	0,74%
<b>TOTALE</b>	<b>4.928.883</b>	<b>100,00%</b>

Fatta questa premessa, si specificano di seguito le voci che compongono i proventi da attività di interesse generale nei due esercizi a confronto (esercizio 2023 ed esercizio 2022).

## PROVENTI E RICAVI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Proventi da attività istituzionale, di cui:</b>	<b>4.928.883</b>	<b>4.501.252</b>	<b>427.631</b>	<b>9,50%</b>
Da quote associative	1.800	1.700	100	5,88%

Da erogazioni liberali	19.566	16.919	2.647	15,65%
Da 5 x 1000	0	3.498	-3.498	-100,00%
Da rette da privati	3.092.066	2.730.542	361.524	13,24%
Da ASL per compensi forfettari	1.488.072	1.479.071	9.001	0,61%
Da contributi enti pubblici	216.340	183.217	33.123	18,08%
Altri proventi	74.787	44.914	29.873	66,51%
Rimanenze finali	36.252	41.391	-5.139	-12,42%

Dalla tabella si evince che:

- ❖ i proventi da quote associative non hanno subito variazioni di rilievo;
- ❖ i proventi da erogazioni liberali sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (per la descrizione dettagliata delle erogazioni liberali si rimanda al Bilancio Sociale);
- ❖ il 5 x 1000 non è stato incassato nel 2023, a causa del procedimento di iscrizione al RUNTS, che ha determinato il rallentamento nelle procedure di erogazione;
- ❖ i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi registrano un consistente incremento (13,24%), dovuto alla piena copertura dei posti letto della RSA, grazie all'efficace lavoro svolto dagli uffici preposti alla gestione della lista d'attesa e all'inserimento degli ospiti; il livello di saturazione della RSA nel corso del 2023 è infatti pari al 98,75%. Nel corso del 2023 sono stati effettuati 32 ingressi. Anche i ricavi da rette della Scuola dell'Infanzia sono in deciso incremento rispetto all'anno precedente (15,62%), grazie al numero dei bambini iscritti, che nell'anno scolastico 2022/23 è salito a 111, rispetto ai 107 dell'anno scolastico precedente (nell'anno scolastico 2023/24 sono presenti 123 iscritti).

Si ritiene opportuno evidenziare l'andamento della voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" nel prospetto che segue:

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
<b>Proventi da privati</b>	<b>3.092.066</b>	<b>2.730.542</b>	<b>361.524</b>	<b>13,24%</b>
Casa dell'Anziano	2.759.879	2.443.237	316.642	12,96%
Scuola dell'Infanzia	332.186	287.305	44.881	15,62%

- ❖ i contributi da ATS per compensi forfettari registrano una sostanziale stabilizzazione e comprendono la contribuzione straordinaria per gli ospiti risultati positivi al Covid (pari a € 40,00 al giorno, oltre alla quota ordinaria collegata alla classe SOSIA) nel corso dell'anno di esercizio;
- ❖ i contributi da enti pubblici registrano un incremento rispetto al 2022. Per una corretta previsione per i prossimi anni, va ricordato che il dato relativo al 2023 comprende anche alcuni contributi straordinari relativi all'emergenza Covid e alla parziale copertura dei maggiori costi per l'approvvigionamento energetico; si tratta quindi di una tipologia di intervento strettamente legata al contesto emergenziale;
- ❖ gli altri proventi, in deciso incremento rispetto al 2022, si riferiscono al contributo straordinario di € 50.000,00 (ricevuto a titolo di parziale rimborso delle spese per l'approvvigionamento energetico nel 2022, erogato ai sensi del Decreto Legge n° 144 del 23.09.2022) e al credito d'imposta sui maggiori costi energetici per € 24.787.

## ONERI E COSTI

La tabella che segue riporta le voci che compongono gli oneri da attività istituzionali nei due esercizi a confronto.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Oneri da attività istituzionale, di cui:</b>	<b>4.904.795</b>	<b>4.878.443</b>	<b>25.769</b>	<b>0,54%</b>
Materie prime	266.506	262.133	4.373	1,67%
Servizi	3.137.062	3.111.938	25.124	0,81%
Personale	977.730	1.041.085	-63.355	-6,09%
Ammortamenti	170.732	167.874	2.858	1,70%
Rimanenze iniziali	41.391	28.563	12.828	44,91%
Oneri diversi di gestione	310.791	266.850	43.941	16,47%
Altri accantonamenti per rischi	583	0	583	-

Si specificano di seguito i dettagli delle voci che compongono il raggruppamento sopra evidenziato in forma tabellare.

**1) Materie prime e variazione rimanenze materie prime e merci**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime e merci	266.506	262.133	4.373
Variazione rimanenze	-5.139	12.828	-17.967
Consumi	261.367	274.961	-13.594

Tale voce comprende gli acquisti dei generi di consumo relativi all'assistenza sanitaria ed assistenziale degli utenti e gli acquisti dei generi alimentari, di consumo e il materiale didattico relativo alla Scuola dell'Infanzia.

**2) Servizi**

La voce servizi risulta composta dai seguenti valori:

<b>SERVIZI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Spese per prestazioni assistenziali e sanitarie	2.771.877	2.625.078	146.799	5,59%
Spese per prestazioni di servizi vari alla scuola dell'infanzia	16.582	9.835	6.747	68,60%
Prestazioni di servizi amministrativi generali	57.668	68.485	-10.817	-15,79%
Servizi di manutenzione appaltati	70.698	72.555	-1.857	-2,56%
Utenze	220.237	335.917	-115.680	-34,44%
<b>TOTALE</b>	<b>3.137.062</b>	<b>3.111.870</b>	<b>25.192</b>	<b>0,81%</b>

La voce "Spese per prestazioni assistenziali e mediche" registra un consistente incremento di € 146.799, dovuto alla necessità di riattivare gradualmente tutti i servizi all'ospite, in funzione della piena occupazione dei posti letto.

La voce "Utenze" registra un deciso decremento, dovuto alla parziale normalizzazione dei costi per l'approvvigionamento energetico, registrato a partire dalla primavera del 2023. Va sottolineato che

l'Ente ha goduto anche nel 2023 di crediti di imposta per € 24.787, classificati nella sezione A.10 del rendiconto gestionale, che hanno ulteriormente ridotto il costo finale delle forniture (vedi pag. 34). Pertanto il decremento effettivo dei costi delle utenze è pari a € 140.467.

### Godimento di beni di terzi

Non presenta poste di bilancio

### 3) Personale

<b>PERSONALE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Costo del personale	723.753	745.202	-21.449	-2,88%
Oneri sociali	195.684	217.166	-21.482	-9,89%
Accantonamento fondi TFR	48.248	71.847	-23.599	-32,85%
Altri costi del personale	10.044	6.869	3.175	46,23%
<b>TOTALE</b>	<b>977.730</b>	<b>1.041.084</b>	<b>-63.354</b>	<b>-6,09%</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli previsti in relazione al rinnovo dei contratti scaduti. Alla data del 31/12/2023 i dipendenti in forza erano 30 (alla fine del 2022 erano 29).

Il costo complessivo del personale registra un deciso decremento, dovuto, principalmente, al progressivo smaltimento degli istituti contrattuali quali ferie e permessi.

### 4) Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Immobilizzazioni immateriali	51.688	48.258	3.430	7,11%
Immobilizzazioni materiali, di cui:	119.044	119.618	-574	-0,48%

• Fabbricati	49.295	49.074	221	
• Impianti e macchinari	43.900	44.516	-616	
• Impianti antincendio	3.851	1.259	2.592	
• Attrezzatura specifica	10.601	12.299	-1.698	
• Attrezzatura varia	3.652	2.353	1.299	
• Mobili e arredi	2.520	7.125	-4.605	
• Macchine da ufficio	1.599	1.437	162	
• Cespiti completamente detraibili	3.362	1.291	2.071	
• Biancheria ed effetti letterecci	264	264	-0	
<b>TOTALE</b>	<b>170.732</b>	<b>167.876</b>	<b>2.856</b>	<b>1,70%</b>

**5) Accantonamenti per rischi ed oneri**

Non presenta poste di bilancio

**6) Oneri diversi di gestione**

La voce "Oneri diversi di gestione" risulta così composta:

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Assicurazioni	12.102	18.263	-6.161	-33,73%
Spese varie	14.652	16.437	-1.785	-10,86%
Acquisti di cancelleria e materiale ufficio	1.489	2.616	-1.128	-43,10%
Spese L.81/08	1.804	1.601	203	12,68%
Spese per omaggi e oblazioni	455	183	272	148,45%
Spese bancarie	12.156	11.705	451	3,85%
Consulenze varie	605	2.399	-1.794	-74,78%
Imposte e tasse diverse	28.380	28.833	-453	-1,57%
Smatimento rifiuti speciali	4.612	7.960	-3.348	-42,06%
Abbonamenti	3.221	3.052	169	5,54%
Spese viaggi	378	621	-243	-39,14%
Spese di rappresentanza	250	0	250	
Costi indeducibili	223.258	173.063	50.195	29,00%
Multe e sanzioni	453	118	335	283,75%
Arrotondamenti e abbuoni passivi	19	0	19	
Perdite su crediti	6.957	0	6.957	
<b>TOTALE</b>	<b>310.791</b>	<b>266.851</b>	<b>43.940</b>	<b>16,47%</b>

La voce presenta l'incremento dovuto alla classificazione per l'intero 2023 tra gli "Oneri diversi di gestione" dell'importo relativo all'IVA indeducibile (vedi nota metodologica a pag. 24). Si rileva che l'IVA applicata sul costo dell'appalto dei servizi assistenziali e alberghieri, pari a € 111.094, incide per il 49,76 % sul totale della voce "Costi indeducibili".

### **B) Componenti da attività diverse**

Questa sezione descrive i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### **ONERI E COSTI**

L'importo di € 3.570 si riferisce a sopravvenienze passive riferite agli esercizi precedenti.

#### **PROVENTI E RICAVI**

L'importo di € 47.035 si riferisce principalmente alla fornitura del servizio di refezione all'Associazione "Sulle ali del divertimento" (da agosto 2022 Cooperativa Sociale Orma), che gestisce un servizio di asilo nido nei locali di Via Montessori. La posta è in sensibile incremento (+ € 12.786) rispetto al dato del 2022.

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Questa sezione descrive i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non presenta poste di bilancio

### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

#### **ONERI E COSTI**

L'importo di € 21.579 si riferisce agli interessi passivi derivanti dall'utilizzo dei fidi bancari e dell'anticipazione fatture; risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente.

**PROVENTI E RICAVI**

La voce "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" risulta così composta:

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>
Da rapporti bancari	126	102	24
Da altri investimenti finanziari	16.300	16.300	0
Da patrimonio edilizio	37.519	39.031	-1.512
Da altri proventi	27.220	30.398	-3.178
<b>TOTALE</b>	<b>81.166</b>	<b>85.831</b>	<b>-4.665</b>

- i ricavi di € 126 sono riferiti agli interessi attivi sui conti correnti;
- i ricavi per € 16.300 si riferiscono all'utile derivante dagli interessi attivi sui titoli citati nella descrizione dell'Attivo;
- i ricavi da patrimonio edilizio per € 37.519 si riferiscono al canone di locazione stipulato con l'Associazione "Sulle ali del divertimento" (da agosto 2022 Cooperativa Sociale Orma) per l'utilizzo di tre aule e di uno spazio al primo piano dell'immobile di Via Montessori. A partire da ottobre 2023 il salone della scuola dell'infanzia viene affittato alla Polisportiva Circolo Giovanile di Bresso per l'attività di ginnastica artistica con i bambini;
- i ricavi da altri proventi, per complessivi € 27.220, si riferiscono a:
  - ❖ rimborso per spese utenze dell'asilo nido per € 18.577;
  - ❖ rimborsi assicurativi per € 4.100;
  - ❖ arrotondamenti attivi per € 1.846;
  - ❖ sopravvenienze attive per € 1.615;
  - ❖ rimborsi vari per € 587;
  - ❖ rimborso per manutenzioni presso l'asilo nido per € 496.

**E) Componenti di supporto generale**

Si tratta dei componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle precedenti aree.

Non presenta poste di bilancio

## **Imposte**

Per il 2023 sono dovute imposte per complessivi € 10.722 (IRES per € 5.794 e IRAP per € 4.928).

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Ai sensi di legge e dello Statuto si rende noto che agli amministratori e all'organo di controllo non è stato corrisposto alcun compenso, mentre al Revisore Legale è stato corrisposto l'importo di € 5.982.

Considerato che l'ente ha conseguito un volume di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro, saranno pubblicate sul sito internet le informazioni sugli emolumenti corrisposti, secondo quanto disposto dall'art. 14, c. 2 del CTS.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 come presentato e a deliberare:

- sulla destinazione dell'avanzo di gestione (pari a € 116.417) al capitolo "Risultato gestionale da esercizi precedenti"
- sulla destinazione della posta di patrimonio netto "patrimonio vincolato" di € 1.357.599, ad aumento dei fondi ammortamento come meglio descritto in nota integrativa per € 414.310 e di € 943.289 ad aumento del fondo di dotazione dell'ente, essendo venuta meno la necessità di tale vincolo.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Per questa sezione si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, di seguito riportata.

# Relazione del C.d.A. al bilancio 2023

Signori/e associati,

Il bilancio che vi sottoponiamo per l'esercizio 2023 chiude con un avanzo di amministrazione di euro 116.417, con un sensibile miglioramento rispetto ai risultati 2022, grazie al considerevole ridimensionamento delle restrizioni imposte in conseguenza della pandemia di Covid-19.

Tutte le informazioni relative agli scostamenti di bilancio sono riportate dettagliatamente nella relazione di missione e nel bilancio sociale.

In questa relazione riteniamo utile segnalare le iniziative ed i progetti in corso che avranno uno sviluppo in un futuro prossimo e venturo.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Sulla base della sperimentazione effettuata nell'estate del 2023 anche per il 2024 si prevede l'apertura del centro estivo per il mese di luglio e sono allo studio ulteriori iniziative di ampliamento dell'attività a sostegno del fabbisogno di servizi per le famiglie.

A settembre 2024 la scuola avrà 135 bambini iscritti con un incremento di 12 unità rispetto all'anno scolastico in corso, con saturazione della capacità ricettiva e formazione di una lista di attesa

Per quanto concerne il contratto con la cooperativa Orma non sono previste modifiche.

## CASA DELL'ANZIANO

### Appalto a Cooperativa Seriana 2000

L'originario contratto biennale scaduto al 31/12/2023, è stato rinnovato (con modifiche mirate a ridimensionare prestazioni organizzative ridondanti) per 18 mesi con opzione di proroga fino al 31/12/2025 al fine di elaborare e proporre un nuovo bando omnicomprensivo entro la scadenza di mandato del CdA.

Il contratto 24/25 è stato rinnovato sulla base di un nuovo capitolato che ha consolidato:

- lo scorporo del servizio di ristorazione conferito a Sodexo SPA
- l'internalizzazione del servizio di Reception con assunzione del personale e rimodulazione di orario e attività degli addetti.

### Interventi impiantistici e adeguamento rette

Nel corso del 2024 saranno sostituiti nelle ali nuove gli arredi di tutti i 28 posti letto e degli spazi comuni: la fornitura è a cura della società Linet Italia SPA e verrà pagata in 5 anni (60 rate mensili).

In riferimento alle rette applicate agli ospiti segnaliamo:

- dal 01/02/24 è stata soppressa la maggiorazione di € 1,50 introdotta dal 01/03/23 per far fronte all'aumento abnorme dei costi energetici;
- nel mese di gennaio 2024 la sottoscrizione del rinnovo di contratto per le Cooperative Sociali ha comportato un incremento significativo del costo del personale addetto: per compensare i maggiori costi è stato deliberato un aumento delle rette di € 2,50 con decorrenza 01/05/24.

## **SUPER BONUS 110%**

All'inizio del 2024 è stata confermata la possibilità, per gli enti del terzo settore, di usufruire del super bonus con sconto in fattura e cessione del credito sino al 31/12/25.

L'Ente ha inoltrato all'Agenzia delle Entrate un interpello, al fine di accertare la possibilità, in quanto ex IPAB trasformata in Associazione legalmente riconosciuta di diritto privato e poi Ente del Terzo Settore, di utilizzare questa facilitazione.

In attesa dell'esito dell'interpello, la società Mingori S.R.L. si è proposta come *general contractor* per la progettazione e l'esecuzione dei lavori assoggettabili al superbonus 110%. È stato quindi firmato un accordo con la ditta Mingori per la realizzazione di uno studio di fattibilità per interventi di significativa e rilevante riqualificazione degli immobili della Scuola e della RSA.

Purtroppo l'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'esito negativo dell'interpello, non rientrando l'Ente Morale tra le categorie che possono fruire del superbonus. La recente evoluzione normativa, per altro, ha, di fatto, escluso gli Enti del Terzo Settore dalla possibilità di utilizzare lo sconto in fattura e la cessione del credito.

A seguito di ciò, è stato comunque confermato l'incarico a Mingori per lo studio di fattibilità, con priorità agli interventi per il 2024 presso l'edificio scolastico per il miglioramento energetico; ne deriverà comunque un beneficio fiscale in termini di detrazioni, che sarà possibile utilizzare nei prossimi anni.

## **PERMUTA TERRENI**

La permuta dei terreni è rallentata dalle pratiche burocratiche.

In un incontro con l'ufficio tecnico sono emerse alcune criticità da rimuovere:

- Servitù del Consorzio Canale Villoresi sul sottosuolo di parte del terreno che dovrebbe passare all'ente siamo in attesa della documentazione da parte del comune e dell'ente Canale villoresi.
- Identificazione di un notaio che redigesse l'atto di permuta stante l'indisponibilità del segretario comunale (Risolta dal Sindaco che ha identificato il notaio).
- Il frazionamento dettagliato delle parcelle oggetto di permuta.

Da parte nostra abbiamo sottoposto all'ufficio tecnico una bozza di convenzione da sottoscrivere al momento della permuta.

Ad oggi abbiamo ricevuto manifestazioni di interesse per l'acquisto della parte residenziale edificabile. Con le parti manteniamo aperto il contatto in attesa della risoluzione delle criticità evidenziate.

## **CONCLUSIONI**

Il CdA dell'Ente Morale ringrazia tutto il personale dell'Ente, gli operatori, le insegnanti, gli ausiliari e i volontari AVO per il lavoro svolto nell'anno.

Un ultimo pensiero e una preghiera è rivolto agli Ospiti della Casa dell'Anziano ed ai Soci dell'Ente che in questi mesi sono venuti a mancare.

Ricordiamo i Soci: Alessandro Enrico Savino e Antonia Sangrigoli.

**Bilancio preventivo 2024**

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
<b>Oneri e costi</b>		
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.506	265.000
2) Servizi	3.137.062	3.235.500
4) Personale	977.730	994.000
5) Ammortamenti	170.732	186.000
6) Accantonamenti per rischi e oneri	583	500
7) Oneri diversi di gestione	310.791	325.000
8) Rimanenze iniziali	41.391	
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>4.904.795</b>	<b>5.006.000</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
7) Oneri diversi di gestione	3.570	
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>3.570</b>	<b>15.000</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
6) Altri oneri	21.579	15.000
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>21.579</b>	<b>20.000</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>4.929.945</b>	<b>5.021.000</b>
<b>Proventi e ricavi</b>		
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
4) Proventi da quote associative	1.800	1.500
4) Erogazioni liberali	19.566	
5) Proventi del 5 per mille	-	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.092.066	3.187.000
8) Contributi da enti pubblici	216.340	193.000

9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.488.072	1.520.000
10) Altri ricavi, vendite e proventi	74.787	
11) Rimanenze finali	36.252	
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>4.928.883</b>	<b>4.901.500</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>24.087</b>	<b>- 104.500</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	47.035	48.000
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>47.035</b>	<b>48.000</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>43.465</b>	<b>48.000</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	126	
5) Da altri investimenti finanziari	16.300	16.000
6) Da patrimonio edilizio	37.519	37.500
5) Altri proventi	27.220	18.000
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>81.166</b>	<b>71.500</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>59.587</b>	<b>56.500</b>
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>5.057.083</b>	<b>5.021.000</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>127.139</b>	<b>0</b>
Imposte	10.722	0
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>116.417</b>	<b>0</b>

Il bilancio preventivo è stato redatto sulla base delle informazioni disponibili e degli impegni di spesa programmati, comprensivi degli investimenti deliberati dal CdA per il 2024.

In merito alla disponibilità finanziaria, si ipotizza un utilizzo della liquidità in linea con le annualità 2021-2022: si prevede quindi un ampio ricorso agli affidamenti bancari in essere.

Si segnala che il patrimonio mobiliare (titoli), che è rimasto invariato nel corso degli anni e genera un ricavo per interessi di € 16.300, è impegnato a garanzia di tali affidamenti.

Per sostenere gli investimenti programmati per il prossimo anno, si dovrà sottoscrivere un finanziamento a lungo termine, che verrà negoziato nel corso del 2024.

## RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

\*\*\*\*\*

All'Assemblea dei soci del Ente Morale Pio XI

### **Premessa**

L'Ente ha ottenuto l'iscrizione al Registro Unico del terzo settore in data 23-12-2022. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e ai sensi dell'art 31 del CTS e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 del CTS.

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Morale Pio XI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del sindaco per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, come applicabili alla specifica realtà aziendale ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale fin dalla nomina nel 2020. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, il significato dell'attività di revisione contabile e i risultati attesi dalla stessa, tra cui anche eventuali carenze significative nel controllo interno.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli Amministratori dell'Ente Morale Pio XI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 commi 6 e 7 del CTS.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente "il Bilancio d'esercizio dell' Ente Morale Pio XI al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 116.417. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale previste dallo statuto, l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, prendendo atto della relazione del'ODV

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, evidenzio che sono in corso valutazioni che prevedono la cessione a terzi di un terreno edificabile che consentirebbe all'Ente di recuperare la liquidità fortemente penalizzata dai costi sostenuti nel periodo COVID.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- nella nota integrativa vengono spiegate le motivazioni e le modifiche delle voci di patrimonio netto.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio 2023**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'Organo di amministrazione.

Bresso, 15 aprile 2024

Il Revisore

Zeno Battaiotto

